La mole di informazioni e di dati gestiti da questa Area si può così riassumere (al 30/06/2011):

- alloggi totali del Progetto C.A.S.E.: 4.449 su 185 piastre antisismiche distribuite in 19 aree del Comune di L'Aquila;
- alloggi occupati al 30.06.2011 (valore suscettibile di quotidiane variazioni): 4.305;
- alloggi in via di occupazione: 144, di cui 81 prenotati per l'assegnazione ai nuclei da uno (art. 1 Direttiva 1/2011), 58 già proposti ai nuclei compressi e per i cambi area e 5 in manutenzione;
- persone attualmente alloggiate nei suddetti appartamenti: 13.526;
- nuclei in graduatoria da un componente: 321, oltre a 361 in "coda";
- nuclei da due componenti "compressi": 36;
- nuclei da tre componenti "compressi": 284;
- nuclei da cinque componenti "compressi": 191;
- nuclei da più di 6 componenti "compressi": 17. Questi nuclei non possono trovare soddisfazione all'interno del Progetto C.A.S.E. in quanto non sono presenti alloggi più grandi di quelli che già hanno a disposizione.

Dal 01/01/2011 al 30/06/2011 sono state effettuate, inoltre, le seguenti operazioni:

- 511 assegnazioni del progetto CASE effettuate;
- 466 modifiche nella banca dati BDE inerenti consegne e riconsegne degli alloggi;
- 466 modifiche nella banca dati "CASE" su piattaforma FileMaker effettuate; inerenti le consegne e riconsegne degli alloggi;
- 637 modifiche apportate alla banca dati "FUB" per rinunce/decessi/emigrazioni;
- 637 modifiche apportate alla banca dati "BDE" per rinunce/decessi/emigrazioni;

- 637 modifiche apportate alla banca dati "CASE" su piattaforma FileMaker per rinunce/decessi/emigrazioni;
- aggiornamenti pressoché giornalieri delle graduatorie dei nuclei da un componente (circa 700 modificazioni).

6.1.6 Area gestione archivio e gestione dei contratti del Progetto C.A.S.E.

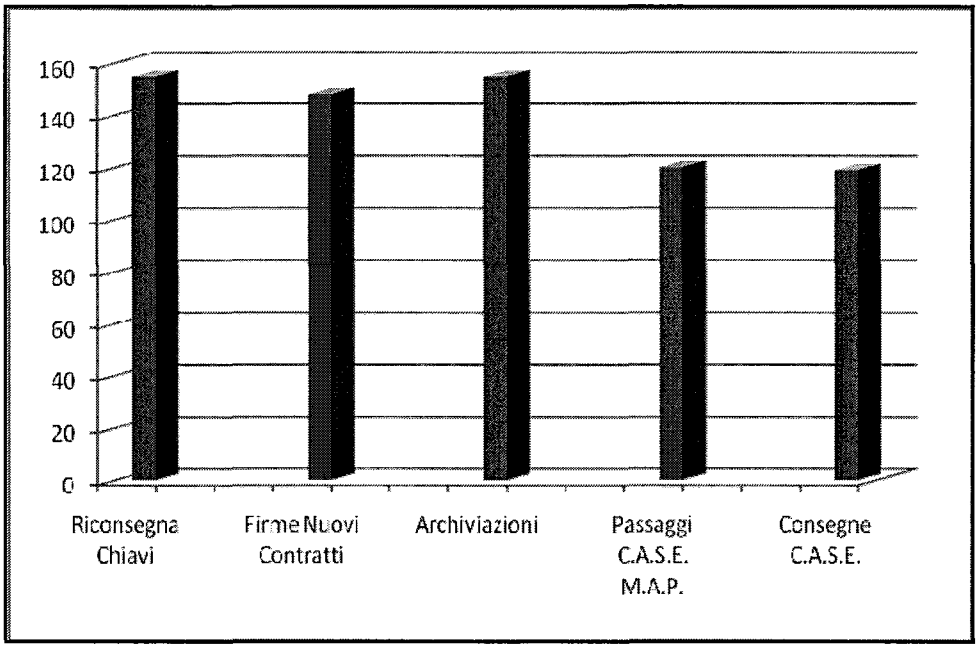
Dal 1.03.2010, il gruppo di lavoro di back-office della Funzione 6 ha preso le consegne di tutta la gestione del progetto C.A.S.E e M.A.P. dal dipartimento della Protezione Civile alla struttura del Vice Commissario per l'emergenza ed è stata presa in carico la gestione dell'intero archivio cartaceo ed informatico fino ad allora gestito dal DPC e la gestione, archiviazione ed informatizzazione dei nuovi contratti stipulati dai cittadini con il Sindaco di L'Aquila per l'ingresso nel progetto C.A.S.E..

In una siffatta situazione emergenziale, appare evidente l'importanza che riveste il processo di informatizzazione e gestione della grandissima mole di dati derivanti dalle migliaia di cittadini che dinamicamente usufruiscono del progetto C.A.S.E. entrando ed uscendo dagli appartamenti dello stesso a seconda delle mutazioni della loro situazione personale dopo sisma 2009. Tale processo, se pur dispendioso in termini di risorse umane, consente, altresì, di mettere a disposizione degli Organi Competenti (Comune di L'Aquila e Comuni limitrofi il territorio aquilano, Consiglio dei Ministri, Struttura Gestione Emergenza, Provincia, Struttura Gestione dell'Emergenza, ecc.) preposti al superamento dell'emergenza, uno strumento indispensabile, costantemente aggiornato, in grado di consentire un'adeguata assistenza alla popolazione e di definire le linee strategiche per la ricostruzione e la rinascita del territorio.

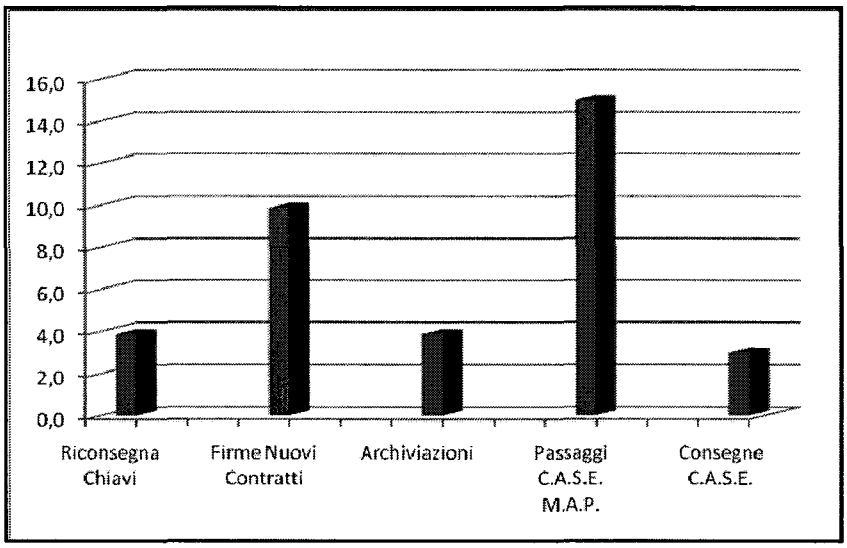
Con dovizia di particolari, le attività possono essere così puntualmente riassunte:

- gestione del passaggio di consegne dal DPC alla struttura del Vice Commissario dell'archivio e della gestione degli ingressi/uscite del progetto C.A.S.E.;
- gestione dei contratti dei cittadini che acquisiscono diritto di ingresso nel progetto C.A.S.E.;
- gestione dei contratti di revoca del progetto C.A.S.E. ed informatizzazione dello storico;
- contatto diretto con il cittadino in fase di firma del contratto;
- gestione della distribuzione delle chiavi ai cittadini che entrano negli appartamenti del progetto C.A.S.E.;
- gestione del ritiro delle chiavi dai cittadini che escono dagli appartamenti del progetto C.A.S.E.;
- gestione dei dati dei cittadini che hanno usufruito, da apposito decreto ministeriale, del passaggio dal progetto C.A.S.E. al progetto M.A.P.;
- gestione dei dati riguardanti le utenze dei cittadini che lasciano il progetto C.A.S.E.;
- gestione dei dati riguardanti lo stato delle abitazioni dei cittadini che lasciano il progetto C.A.S.E. rendendole disponibili per un nuovo ingresso.

Le due figure successive riportano, rispettivamente, l'indicazione numerica del totale delle attività svolte a partire dal 15.03.2010 al 25.06.2010 e la media giornaliera, tenendo conto della divisione settimanale delle attività stesse. Per quanto riguarda l'attività di supporto data per il passaggio dal progetto C.A.S.E. a M.A.P. questa è stata svolta, secondo le richieste pervenute dalla struttura del Vice Commissario, su un totale di 8 giorni.



Attività svolte a partire dal 15/03/2010 al 25/06/2010.



Media giornaliera (rispetto allo scheduling settimanale) delle attività svolte.

Di seguito qualche dato sintetico dell'attività svolta dal 01/06/2010 al 30/06/2010:

- 400 "Attività di Consegna" Organizzate e Supervisionate
- 624 "Attività di Riconsegna" Organizzate e Supervisionate
- 470 contratti firmati
- 340 colloqui finalizzati alla firma contratti
- 15 ricongiungimenti evasi
- 20 "pratiche cambi intestazioni assegnatari" Progetto C.A.S.E. evase
- 40 pratiche "inserimenti badanti" evase
- 64 operazioni di supporto alla consistenza finalizzata al ripristino dell'abitabilità degli alloggi.
- 5705 posizioni elaborate per la contabilizzazione utenze ENEL Energia
- 1306 posizioni verificate per la contabilizzazione utenze ENEL Energia
- 544 pratiche di diminuzione di nucleo e rinuncia agli alloggi smaltite

I dati sono in continua variazione e strettamente correlati all'area assegnazione.

Tutti i dati elaborati sono messi, su richiesta, a disposizione anche delle Forze dell'Ordine che, attraverso l'incrocio di questi dati con le innumerevoli segnalazioni che pervengono all'Autorità Giudiziaria in questo periodo, riescono ad acquisire in tempi brevissimi le informazioni necessarie per le indagini del caso.

Tutte le attività sopra enunciate sono state svolte in stretto coordinamento con i Comuni interessati e ricadenti all'interno del "cratere", così come definito dall'articolo 1 del D.L. n.39/2009, assicurando, oltretutto, costante assistenza al personale interno che opera nell'ambito dell'emergenza.

6.1.7 Area assegnazione Progetto M.A.P.

Questo settore si occupa della gestione dei moduli abitativi provvisori (M.A.P.) dal punto di vista delle assegnazioni ai cittadini. Il progetto M.A.P. è assimilabile al progetto C.A.S.E., entrambi pensati per fornire un alloggio provvisorio ai nuclei che abitavano in case che sono state gravemente danneggiate dal sisma del 6 aprile 2009 e classificate E, F o sono in zona rossa.

Le attività principali:

a. preparazione liste nuovi assegnatari, spostamenti e revoche;
b. colloqui di pre-assegnazione;
c. preparazione contratti;
d. firma dei contratti;
e. organizzazione consegne e riconsegne;
f. gestione e aggiornamento dei dati;

Nella fase 1 vengono gestiti i dati degli aventi diritto in base alle ordinanze che regolano le assegnazioni. I M.A.P. residui da 40 e 50 mq vengono assegnati ai single ed ai nuclei da 2 ancora in attesa di assegnazione (graduatorie da 1 e 2). Inoltre, l'ordinanza prot. 6337 U-SGE riconosce ai soggetti in possesso di determinati requisiti la possibilità di richiedere un modulo abitativo provvisorio in luogo del contributo di autonoma sistemazione. I dati relativi all'ordinanza 6337 si riassumono in 234 richieste pervenute, di cui: 34 da cittadini che non hanno presentato il modulo E-F, 144 provenienti da residenti nelle frazioni del Comune di L'Aquila e 56 provenienti da residenti a L'Aquila.

Con l'ordinanza prot. 6336 U-SGE, è stata offerta la possibilità ai cittadini, ancora privi di alloggio, di richiedere un modulo abitativo in uno dei Comuni del

"cratere". I dati relativi all'ordinanza 6336 si riassumono in 320 richieste pervenute, di cui 297 hanno partecipato al censimento dell'agosto 2009.

Per una migliore utilizzazione degli alloggi disponibili, in base all'ord. 8858 U-SGE, è stato proposto lo spostamento nei M.A.P. da 70 mq dei nuclei "compressi" del progetto C.A.S.E.. I nuclei "compressi" occupano un alloggio con un numero di stanze inferiore a quello loro necessario.

Il 21/12/2010, inoltre, è stato pubblicato un avviso per l'assegnazione ai nuclei familiari del Comune di L'Aquila degli alloggi M.A.P. non utilizzati in altri Comuni e messi a disposizione del Commissario Delegato 0065 dell'art. 2 dell'O.P.C.M. 3857/2010. L'acquisizione dei relativi moduli è terminata il 15 gennaio 2011.

La fase 2 di pre-assegnazione prevede il colloquio diretto con i cittadini per proporre ai nuclei in graduatoria da 1 e 2 la possibilità di accedere al progetto M.A.P., essendo esaurita la disponibilità del progetto C.A.S.E.. Vengono esposte le tipologie dei moduli tramite le planimetrie e la dislocazione sul territorio per meglio venir incontro alle esigenze dei cittadini (tipologia dei nuclei, esigenze di spostamenti per lavoro, scuola ...).

La fase 3 prevede la stipula dei contratti in base alle pre-assegnazioni. I cittadini vengono quindi richiamati per la firma.

A questo punto si procede con la programmazione delle consegne/riconsegne giornaliere creando percorsi che, tenendo conto dei tempi di consegna/riconsegna e del traffico, massimizzano il numero di appuntamenti. La fase di consegna si svolge in stretta collaborazione con L'ENEL per la fornitura del GAS ed i tecnici delle ditte costruttrici responsabili dei guasti (perdite d'acqua, GAS, parquet rialzato, ...). Sono state accolte e gestite tutte le segnalazioni dei cittadini relative ai problemi tecnici, pervenute tramite linea amica , URP o altri uffici.

Tutto il processo di assegnazione prevede il continuo aggiornamento della banca dati in modo da avere in tempo reale la fotografia del progetto M.A.P. e in modo da poter collaborare con gli altri settori della SGE.

In collaborazione con l'Esercito e l'ENEL, inoltre, è in corso una attività di riallineamento dei dati relativi ai contatori utenze installati nei M.A.P., onde rendere possibile il corretto e normale addebitamento dei consumi.

Il 3 giugno 2011 è stata emanata, inoltre, la Direttiva 1/2011 del Vice Commissario per la Ricostruzione che prevede la destinazione, tra l'altro, degli alloggi M.A.P. liberi ai nuclei da 1 ancora in lista di attesa; l'assegnazione di alloggi idonei ai nuclei monocomponente con badante; l'assegnazione ai nuclei da almeno 3 componenti che avevano scelto al censimento come 1 scelta il C.A.S.; l'assegnazione ai frazionisti non censiti o al termine della prima scadenza utile del contratto di locazione dagli stessi firmato. E' ad oggi in corso la consegna dei relativi moduli di richiesta da parte dei cittadini interessati.

Di seguito il resoconto delle attività Map dal 01/02/2010 al 30/06/2011:

- M.A.P. del Comune di L'Aquila: 1.206 dislocati su 22 siti: di questi 1.088 sono assegnati a 2.847 persone;
- 4.196 persone assegnatarie di M.A.P. nei Comuni fuori L'Aquila;
- 350 consegne M.A.P. effettuate dal 3/04/2010 al 30/06/2011;
- 130 riconsegne;
- 60 M.A.P. nel Comune dell'Aquila assegnati sulla base dell'ordinanza 6337;
- 135 M.A.P. assegnati nei Comuni limitrofi sulla base dell'ordinanza 6336;
- 5 ricongiungimenti familiari;
- 10 inserimenti/sostituzioni badanti;
- 3 sgomberi;

- Circa 500 archiviazioni contratti;
- Circa 500 aggiornamenti schede contratto nella Bde Online.

I dati sono in continuo cambiamento.

6.1.8 Area assegnazione Fondo Immobiliare

Le assegnazioni degli alloggi del Fondo Immobiliare da parte della SGE-Funzione 6 sono iniziate nel mese di maggio, a seguito dell'effettivo passaggio di consegne effettuato dalla Protezione Civile in data 30.04.2010, successivamente a quanto stabilito dal D.L. 39 del 2009 e dal decreto 1 del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo.

A partire dal 1 febbraio 2010 si è preso contatto con i responsabili dell'Europa Risorse SGR s.p.a. di Milano, in qualità di società di gestione del risparmio che ha istituito e gestito il fondo comune di investimento immobiliare.

Il processo dell'assegnazione degli alloggi del Fondo è legato alla scelta prioritaria "affitti" fatta dai cittadini aquilani nel modello E-F in scadenza il 10 agosto 2010 e alle diverse ordinanze, avvisi e disposizioni del Sindaco di L'Aquila e del Vice Commissario vicario.

In data 10/03/2010, di fronte alla necessità di collocare 71 nuclei richiedenti affitti con numerosità pari a uno e un'offerta di monolocali esigua, il dipartimento di Protezione Civile ha deciso di creare una graduatoria facendo girare un algoritmo denominato "Perla", che ha seguito gli stessi criteri adoperati per la creazione delle graduatorie del progetto C.A.S.E. (ordinanza sindacale n. 1188).

Per i single residuati dalle assegnazioni dei monolocali del Fondo, si è operato un passaggio di quest'ultimi sul Progetto C.A.S.E., agevolando contestualmente i nuclei da 2 componenti richiedenti C.A.S.E., compressi negli alloggi assegnati nel progetto C.A.S.E.

L'attività di assegnazione si è intensificata con l'emanazione delle nuove direttive emesse nei mesi di agosto e di dicembre per rispondere alle mutate esigenze della cittadinanza sfruttando una disponibilità limitata di alloggi residuati, nuove disponibilità offerte dall'Europa Risorse SGR S.p.a. e impiegando alloggi tornati nella disponibilità del Comune di L'Aquila a seguito di perdita dei requisiti da parte di cittadini già assegnatari.

Contratti stipulati	**Persone**
310	853
Contratti attivi	**Persone**
305	841
Contratti rescissi (ma attivi)	
- 5 post rinuncia degli assegnatari	12
- 0 in attesa di subentro	0
Persone in Fondo:	841

Dall'attività di controllo dei requisiti, incrociando i dati degli assegnatari con quello delle abitazioni riparate o uscite dalle cosiddette "zone rosse" dell'Aquila e delle frazioni, e verificando la reale occupazione degli immobili assegnati, si è proceduto alla chiusura di alcuni contratti (n.5) o alla revoca di un assegnazione (n.1).

I criteri adottati sono espressi nelle seguenti disposizioni:

- *l'avviso gab 543 del 17.02.2010*: richiesta assegnazioni alloggi in affitto del Fondo Immobiliare, tramite "cambio di scelta prioritaria" per nuclei da uno e due in attesa dal progetto C.A.S.E..
- *La disposizione n. 990 del 22.02.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario per la messa a disposione degli ordini religiosi già presenti nel Comune di L'Aquila di alloggi in affitto del Fondo Immobiliare.
- *L'ordinanza 02128 del 15.03.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario, ha avviato un processo con il duplice scopo di accelerare l'assegnazione di un alloggio per i nuclei da 2 in lista d'attesa per il progetto C.A.S.E., e di miglioramento delle condizioni alloggiative dei nuclei numerosi (da 5 unità minimo) già alloggiati in appartamenti del progetto C.A.S.E., con ricettività di progetto inferiore alla composizione del nucleo di coabitazione.
- *L'ordinanza n. 4283 del 15.04.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario per occupare i residuali alloggi classificati "quadrilocali", "pentalocali" e "plurilocali". Tale ordinanza ha consentito ai nuclei familiari numerosi di L'Aquila che nel censimento di agosto 2009 hanno formulato la richiesta prioritaria del contributo di autonoma siostemazione (C.A.S.), anche tramite aggregazione, di richiedere un alloggio M.A.P. o del FONDO. Le richieste pervenute nei termini sono state 75, 10 successivamente al termine del 24 aprile 2010. L'analisi delle istanze ha portato all'accettazione di 34 domande. Dei nuclei accertati, 26 hanno superato i colloqui di accertamento, 18 sono entrati nel Fondo, 4 nei M.A.P., 1 ha espresso rinuncia, 1 è risultato assente a più convocazioni.
- *La direttiva 8858 del 26.05.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario per la razionalizzazione delle soluzioni alloggiative, consente lo spostamento sul Fondo

anche di nuclei con numerosità inferiore a 5 unità (come da ord. 2128) purchè con comprovato disagio nell'utilizzazione dell'alloggio precedentemente assegnato. Le richieste pervenute sono state una quarantina.

- *L'ordinanza n. 698 prot. 30581 del 05.08.2010:* emanata dal Sindaco di L'Aquila per l'utilizzo temporaneo a fini alloggiativi dei locali di pertinenza afferenti al Fondo Immobiliare.

- *La direttiva n. 19311 del 31.08.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario, consente di ammettere le richieste di passaggio al Fondo Immobilare dei richiedenti C.A.S. al censimento con numerosità pari o superiore a 4 (proroga termini all'ord. 4283), dei rinunciatari a precedenti proposte C.A.S.E.-M.A.P.-Fondo e propone l'aggregazioni di nuclei in C.A.S. con assegnatari del progetto C.A.S.E. per favorire la liberazione di alloggi di piccole dimensioni da destinare ai nuclei da uno in attesa di una prima assegnazione.

- *La direttiva n. 27149 del 14.12.2010*: emanata dal Commissario vicario, ha consentito la riaggregazione di nuclei che beneficiavano di differenti forme di assistenza.

- *La direttiva n. 1 del 03/06/2011:* emanata dal Commissario Delegato per la Ricostruzione consente la disgregazione dei nuclei assegnatari di un alloggio C.A.S.E./M.A.P./Fondo Immobiliare con diversa residenza anagrafica.

Le attività correlate:

a. istruttoria delle domande;
b. convocazione per la pre-assegnazione degli alloggi;
c. supporto all'Europa Risorse SGE S.p.a. per la preparazione dei contratti;
d. convocazione per la firma dei contratti;

e. consegna dell'alloggio assegnato in rappresentanza del Comune di l'Aquila;

f. comunicazione scritta di diniego qualora non sussistessero i requisiti per l'assistenza.

Le domande pervenute per l'assegnazione di un alloggio del Fondo Immobiliare (gennaio - giugno 2011) sono state 164.

Direttive/Ordinanza	Periodo di riferimento			
	Pervenute		**Ammesse**	
	2010	2011	2010	2011
- Avviso Gab 543	38	**5**	38	**5**
- Direttiva 8858				
- Direttiva 4283	**Pervenute**		**Ammesse**	
	75		34	

Direttive/Ordinanza	Periodo di riferimento		
	2011		
- Direttiva 19311	**Pervenute**		**Ammesse**
	punto 1	55	10
	punto 3	3	1
	punto 10	26	7
Tot. istanze	**Pervenute**		**Ammesse**
	164		**57**

- istanze complessive 2010-2011: n. 202;
- risposte inviate ai cittadini tramite raccomandata A/R: n. 92;
- istanze da inevase per carenza di alloggi: n. 45.

Tipologia assegnatari:

- richiedenti Affitti: 128 nuclei;
- coppie assegnatarie monolocali C.A.S.E.: 44 nuclei;
- nuclei numerosi da CAS: 21 nuclei →92 persone;
- ordini religiosi: 8 nuclei →55 persone;
- preti: 6 nuclei →12 persone;
- assenti ai colloqui del dipartimento e verificati/assegnati dalla SGE: 5 nuclei→16 persone;
- nuclei compressi in C.A.S.E.: 78 nuclei;

6.1.9 Situazione alloggiativa della popolazione del Comune di L'Aquila con abitazioni inagibili

Di seguito viene sinteticamente riportata la situazione alloggiativa della popolazione del Comune dell'Aquila con abitazione inagibile.

Situazione al 30 Giugno 2011

Persone alloggiate nel Comune di L'Aquila e nei Comuni del "cratere"		
Soluzione alloggiativa	*Area*	*Numero persone*
Progetto C.A.S.E.	19 aree nel territorio aquilano	13.526
M.A.P. (moduli abitativi provvisori)	Comune di L'Aquila	2.847
	Comuni del "cratere"	4.196
Affitti fondo immobiliare	Comune di L'Aquila	841
Affitti concordati con DPC	Comune di L'Aquila	750

	Comuni del "cratere"	0
Altre strutture comunali	Comuni del "cratere"	0
Totale persone alloggiate		22.160

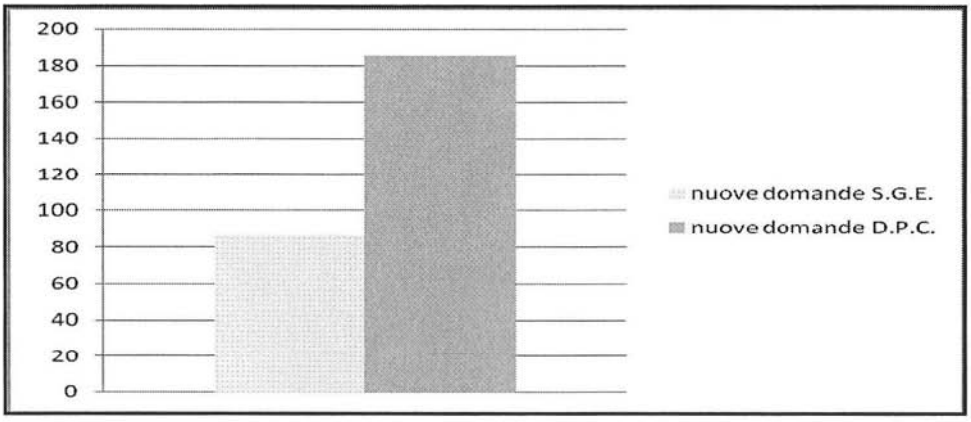
Persone in lista di attesa per l'assegnazione di alloggio nel Comune di L'Aquila e nei Comuni del "cratere"	
Nuclei	*Numero persone*
Single in lista di attesa	321
Single in graduatoria "coda" (coloro che hanno chiesto la maggiorazione C.A.S. e quindi sono slittati in fondo alla graduatoria)	361
Totale persone in attesa di alloggio	682

Persone assistite in strutture ricettive e strutture di permanenza temporanea		
Strutture ricettive	Provincia di L'Aquila	647
	Provincia di Teramo	37
	Provincia di Chieti	10
	Provincia di Pescara	42
	Fuori regione	21
Totale persone in strutture ricettive		757
Strutture di permanenza temporanea	L'Aquila - Caserma Guardia Finanza	186
Totale persone in strutture di permanenza temporanea		186
Totale persone assistite in strutture ricettive e strutture di permanenza temporanea		943

6.1.10 Settore agibilità

Le attività previste dal settore agibilità sono di seguito elencate:

a. Nuove Domande: Controllo del requisito (esito E, F e/o Zona Rossa dell'immobile) dell'agibilità delle nuove domande per l'assegnazione di un alloggio per l'indirizzo dichiarato nel modello E-F.



Nuove domande per l'assegnazione di un alloggio del Progetto C.A.S.E./M.A.P./Fondo Immobiliare.

Dopo essere state protocollate dal "Settore Comunicazioni, Segnalazioni e Richieste del Cittadino" le nuove domande (protocollate come E1) cioè quelle con data successiva al periodo del Censimento (dal 1 al 10 Agosto), vengono istruite e gli viene assegnato un ulteriore protocollo:

- E1-S per le domande Tardive con esito già noto e CON il requisiti dell'agibilità;
- E1-N per le domande Tardive con esito già noto ma SENZA il requisiti dell'agibilità;
- E3 per le nuove per le domande TARDIVE a seguito di cambio esito di agibilità;